

spogliato della sua autorità. Essendo poscia stato creato Doge nel dì 28 del prossimo Gennajo *Rafaello Adorno*, ritornò la Città alla sua quiete. Ma secondo il costume, non durò questa gran fatto. La sua elezione ingelosì molte famiglie; e molti emuli del nuovo Doge lo indussero a rinunziare il governo

1447 no : e fu costretto a farlo nel dì 4 di Gennajo. La sua amministrazione fu tranquilla, ma fu turbata alquanto da' dispareri della Repubblica col Re di *Aragona*, che regnando pacificamente nel suo Regno di *Napoli*, pretendeva, che i Genovesi avessero a presentargli il vaso d'oro stipulato coll'ultimo Trattato, in certo giorno dell'anno, e in presenza di tutta la sua Corte; il che negatogli dalla Repubblica, si venne ad una rottura, e il Re non volle rendere una Galea Genovese presa poco prima da due delle sue. Fatta la rinunzia, vennegli sostituito *Barnaba Adorno*; sebbene per pochi giorni, perchè quantunque sostenuto con genti, e con danari dal Re d'*Aragona*, cui premeva di nodrire le discordie intestine della Repubblica, nel dì 30 dello stesso mese entrato in *Genova* con gente armata *Giano da Campofregoso*; e avendo deposto *Barnaba*, coll'ajuto dei Francesi si fece proclamar Doge di quella Città. La sua morte avvenuta nel Dicem-

1448 bre dell'anno seguente, diede luogo a *Lodovico* suo fratello, che fu eletto in sua vece. Durò questi nel governo poco più di un an-